SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00076029
ESC - Ente schedatore	S248
ECP - Ente competente	S248
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	masseria
OGTQ - Qualificazione	padronale
OGTN - Denominazione	Masseria D'Alena
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	attuale
OGAD - Denominazione	Masseria Iannone-Rosa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	San Pietro Avellana
PVCL - Località	SAN PIETRO AVELLANA
PVCE	località Vicenne Piane
PVCI - Indirizzo	Strada Provinciale Capracotta
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	001

CSTD - Denominazione	San Pietro Avellana
CSTA	capoluogo municipale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	TP
SETN - Numero	001
SETD - Denominazione	intero territorio comunale
SETP - Numero nel settore	005
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	San Pietro Avellana
CTSF - Foglio/Data	44/2018
CTSN - Particelle	7
CTSN - Particelle	241
CTSN - Particelle	242
CTSN - Particelle	243
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	p.lle 5-230
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.211578631
GPDPY - Coordinata Y	41.796848466
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	12-6-2018
GPBO - Note	(4008233) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	preesistenza/ costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze sei-settecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Fonte	

dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Del centro abitato medievale (databile tra il X e XI secolo età longobarda-normanna), restano esigue tracce. Il paese fu interamente distrutto nel 1943 dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Fu riedificato sulle aree individuate nel Piano di Ricostruzione redatto il 31 agosto 1949 dall'arch. Concezio Tonti, approvato con D.M. 31/08 /1949. San Pietro Avellana inoltre fu oggetto, insieme a Sant'Angelo del Pesco e Castel del Giudice, di un intervento urbanistico caratterizzato dal diretto impegno sul luogo dei professionisti cooptati da Adriano Olivetti nel progetto Unrra-Casas.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	documentazione
RENF - Fonte	analisi storico-urbanistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	fine
REVW - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intorno
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	La prima notizia sul feudo di Vicennepiane è del 1171, quando apparteneva ai baroni di Montemiglio. In esso esisteva una chiesa dedicata alla Beata Vergine Maria, ma intitolata anche ai Santi Simone e Giuda ed a Santa Lucia Vergine. Fu consacrata dal vescovo di Trivento Raone che l'arricchì di reliquie ed indulgenze. Nel XVI secolo il feudo apparteneva al barone Giovan Vincenzo d'Eboli. Alla fine del 1500 risulta di proprietà della famiglia de Maio di Capracotta alla quale rimase fino al 23 dicembre 1622, epoca in cui Ettore de Maio vendette definitivamente il feudo di Vicennepiane al barone di Castel del Giudice, Donato Giovanni Marchesani.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1171/00/00
RELX - Validità	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1622/12/23
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intorno
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Il feudo giunse ad Anna Maria Baldassarra Marchesani, figlia di Margherita d'Alessandro e moglie di Giuseppe d'Alessandro, duca di Pescolanciano, alla sua morte avvenuta l'8 aprile 1729 in Castel del Giudice, divenne titolare per Vicennepiane il figlio Ettore. Fu proprio lui che in qualità di erede ab intestato della madre a vendere il feudo di Vicennepiane. L'atto fu stipulato in Pescolanciano il 20 febbraio del 1732 dal notaio Felice Mezzanotte, di Frosolone, a favore di D. Giuseppe Antonio d'Alena. Il feudo di Vicenne Piane venne diviso per la prima volta nel 1875, atto del 28 novembre 1875 per notar Lorenzo di Ciò, tra i fratelli D. Antonio, Federico, Eugenio e Pietro d'Alena.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1729/04/08
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1875/11/28
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Gaetano Alfonso di Sanza d'Alena, nacque il 4 luglio del 1887 a San Pietro Avellana, dal Barone D. Antonio d'Alena e Domenica Mariani di Sanza, nel palazzo posto in via Torre che D. Giuseppe condivideva con il suo fratello primogenito, D. Domenico Antonio, Barone di Vicennepiane. Gaetano Alfonso, trascorse la sua infanzia a San Pietro Avellana, nella casa paterna, insieme alle sue sorelle germane Maddalena e Ledoina, si occupò dell'amministrazione delle proprietà di famiglia, fra cui era compreso il territorio, ex feudale, di Vicennepiane.
RENF - Fonte	documentazione
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1887/07/04
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1887/07/04
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Conobbe e sposò, ad Agnone, Lida Carugno di Capracotta nell'antica Chiesa di S. Emidio il 25 giugno del 1923. A questi lieti eventi seguirono due episodi tristi, la morte del padre, avvenuta il 3 gennaio del 1924, e quella della loro primogenita, Maria Domenica, di appena un anno di vita. La morte del genitore comportò la necessità della divisione dei beni con lo zio D. Domenico Antonio d'Alena, XV barone di Vicennepiane, poiché questi erano indivisi con quelli del suo fratello germano D. Giuseppe.
RENF - Fonte	documentazione
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1923/06/25
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1924/01/03
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Con atto per Notar Modestino Frazzini del 20 agosto del 1925 Alfonso riconosceva di sua esclusiva spettanza di alcune posizioni debitorie gravanti sull'eredità paterna, e che pertanto le stesse dovevano considerarsi come gravanti sulla sua quota di eredità. Tali debiti onorò anche con l'indispensabile e gratuito aiuto del cugino D. Federico d'Alena. Il 28 novembre 1925, si provvide anche alla pubblicazione del testamento di D. Giuseppe d'Alena, che istituiva come suo erede universale l'unico figlio maschio, Gaetano Alfonso di Sanza d'Alena.
RENF - Fonte	documentazione

RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1925/08/20
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1925/11/28
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Con quest'atto Alfonso diveniva anche successore ed erede in base alle disposizioni contenute negli antichi atti di concessione dei feudi di Vicennepiane, Bralli e S. Martino e che, per consolidata consuetudine della famiglia d'Alena sono stati sempre trasmessi al maschio primogenito tramite istituzione d'erede universale.
RENF - Fonte	documentazione
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1825/11/28
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1825/11/28
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Alfonso, si occupava della direzione dell'azienda agricola che aveva sede in località Pezzamurata nel territorio in cui si estendeva l'ex feudo di Vicennepiane. La riforma del regime della mezzadria e l'inizio del secondo conflitto mondiale comportarono un momento di arresto dell'attività dell'azienda, che smise di essere attiva e divenne sicuro rifugio della famiglia, soprattutto quando l'esercito tedesco nel 1944, ritirandosi sul fronte del fiume Sangro, distrusse completamente l'abitato di San Pietro Avellana. Da quell'epoca, fino alla ricostruzione, la famiglia rimase nella masseria del feudo di Vicennepiane.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELW - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1944/00/00
REVX - Validità	ante
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Il casale è disposto alla fine di un pendio prospiciente ad una radura. Di forma rettangolare l'edificio è costituito da due blocchi che si sviluppano su due livelli di piano. Originariamente il piano terra aveva funzioni in parte di fienile ed in parte di abitazione, il primo piano era adibito ad abitazione. La struttura portante è in pietra ed è intonacata, i solai di piano in legno e la copertura a due falde. Aggregato di tre fabbricatu rurali diruti.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	corpo doppio
PNTF - Forma	rettangolare
FN - FONDAZIONI	
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua
FNSC - Tecnica costruttiva	muratura a sacco
FNSM - Materiali	pietrame in scaglie
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	pietra
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
SOFF - Forma	piano
SOE - STRUTTURA	

SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	in legno
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a colmi differenziati
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	pessimo
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	inutilizzato
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XVII
USOD - Uso	abitazione
USOD - Uso	deposito
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1497/1939
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 1975/12/10
NVCD - Data notificazione	1976/01/09
NVCP - Estensione del vincolo	intero territorio comunale
STU - STRUMENTI URBANISTICI	

STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. del 1998
STUN - Sintesi normativa zona	zona agricola
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 8
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	SBAAAASCB - Gruppo Agnone
FTAD - Data	1978/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXXIII-18-5 (inv. 58768)
FTAN - Codice identificativo	SPAvellanaFA76029
FTAT - Note	Fronte principale
FTAF - Formato	10x13
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	SBAAAASCB - Gruppo Agnone
FTAD - Data	1978/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXXIII-18-6 (inv. 58769)
FTAN - Codice identificativo	SPAvellanaFA76029a
FTAT - Note	scorcio prospettico del fronte principale
FTAF - Formato	10x13
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	SBAAAASCB - Gruppo Agnone
FTAD - Data	1978/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXXIII-18-7 (inv. 58770)
FTAN - Codice identificativo	SPAvellanaFA76029b
FTAT - Note	scorcio prospettico del fronte posteriore
FTAF - Formato	10x13
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg 44 p.lle 7-241-242-243
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio - Ufficio di Isernia
DRAN - Codice	

identificativo	SPAvellanaSC76029
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio - Ufficio di Isernia
DRAD - Data	2018/06/09
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Carta Tecnica Regionale
DRAO - Note	stralcio Carta Tecnica Regionale - elemento n. 392031
DRAS - Scala	1:5000
DRAE - Ente proprietario	Regione Molise
DRAN - Codice identificativo	SPAvellanaCTR76029
DRAA - Autore	Regione Molise
DRAD - Data	2018/06/11
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTA - Autore	SBAAAASCB - gruppo Agnone
FNTT - Denominazione	A 14/00076029
FNTD - Data	1978/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio Soprintendenza BAP Molise
FNTS - Posizione	Cartella San Pietro Avellana
FNTI - Codice identificativo	SPAvellanaDA76029
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	S2480001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65-80
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	S2480013
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	SBAAAASCB - gruppo Agnone
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	del Rosso Anna
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cithia